



Comune di Laigueglia (Sv), Provincia di Savona



Progetto per la realizzazione di strutture prefabbricate e trasportabili da collocare sulla spiaggia in inverno destinate a oasi elioterapica e wellness center

**progettista:** giacomo airaldi architetto :: sinapsiarchitettura

via I.sollai, 29 - 17021 alassio sv ita T (+39) 0182.643955 - airaldi@sinapsiarchitettura.com

Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona n°791

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

Iscritto all'Elenco degli Esperti in materia di Paesaggio della Regione Liguria

project team: arch.giacomo airaldi arch stefano freccero arch margherita menardo

**committente:** COMUNE di LAIGUEGLIA

Via Genova 2, 17053 Laigueglia, TEL. 0182-691111 - FAX: 0182-6911301

C.F. e P.IVA: 81001590090 protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it

RUP: UFFICIO URBANISTICA Arch.CINZIA CADEI

## PROGETTAZIONE DEFINITIVA

lai WEL PRE 04/2016

elaborato

R2

scala

-

tipo elaborato

relazione

data

dicembre 2016

update

30 dicembre 2016

emissione 00 01 02 03

titolo tavola

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

data	file	redatto - modificato - revisionato - stampato			
30.12.2016	.../WEL_DEF/WEL_DEF_DISEGNI/WEL_DEF_COVER.dwg	sf	sf	ga	ga

l'utilizzazione e la riproduzione del presente disegno sono riservate a norma di legge

**giacomo airaldi architetto :: sinapsiarchitettura**

via l.sollai 29 – 17021 alassio sv italiatel +39 0182 643955 mobile +39 347 4558865

web: [www.sinapsiarchitettura.com](http://www.sinapsiarchitettura.com) e-mail: [info@sinapsiarchitettura.com](mailto:info@sinapsiarchitettura.com)

PI: 01401910094 CF: RLD GCM 72D13A122M

**Comune di LAIGUEGLIA - Provincia di Savona**

**“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE  
PREFABBRICATE E TRASPORTABILI DA COLLOCARE SULLA  
SPIAGGIA IN INVERNO E DESTINATE A OASI ELIOTERAPICA E  
WELNESS CENTER”**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA  
EMISSIONE 01  
dicembre 2016**

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA E PRESCRIZIONI**

## *Indice*

<b>1.</b>	<b>Introduzione</b>	pag. 03
1.1.	Inquadramento normativo	
1.2.	Area di progetto	
1.3.	Il progetto	
<b>2.</b>	<b>Collocazione, configurazione e indicazioni della stazione appaltante</b>	pag. 07
2.1.	Collocazione e situazione urbanistica	
2.2.	Norme urbanistiche proposte in variante	
2.3.	Configurazioni proposte	
2.4.	Indicazioni della stazione appaltante	
<b>3.</b>	<b>Elenco elaborati e documentazione del progetto definitivo</b>	pag. 11
<b>4.</b>	<b>Inquadramento cartografico – urbanistico – vincoli territoriali</b>	pag. 12
<b>5.</b>	<b>Descrizione del progetto</b>	pag. 13
5.1.	Una corte sul mare	
5.2.	Materiali e modularità	
5.3.	Accessibilità	
<b>6.</b>	<b>Aspetti ambientali e inserimento paesaggistico</b>	pag. 18
<b>7.</b>	<b>Studio di pre - fattibilità ambientale</b>	pag. 20
<b>8.</b>	<b>Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza</b>	pag. 21

## 1. Introduzione

### 1.1. Inquadramento normativo

In base “Nuovo codice degli appaltiDecreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”:

*“La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, **progetto definitivo** e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:*

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;*
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;*
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;*
- d) un limitato consumo del suolo;*
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;*
- f) il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;*
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;*
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;*
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;*
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.*

*La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione (comma 04).”*

*“Il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (comma 07).”*

## 1.2. Area di progetto

L'area oggetto del presente intervento è la spiaggia comunale in prossimità delle piazze sul mare Giuseppe Garibaldi e Guglielmo Marconi.

L'arenile è delimitato:

- a) a est dal molo, dal Baluardo e dalla "Spiaggia dei Pescatori"
- b) a nord dalla Passeggiata HohnGrenzhausen
- c) a ovest dalla Spiaggia "Il Molo"



*1 Ortofoto con individuazione dell'area di intervento*

L'area è caratterizzata dagli edifici colorati del borgo marinaro, e a monte dall'emergenza della chiesa barocca di San Matteo con i suoi campanili gemelli sormontati da cupole in maiolica colorata. L'area di intervento attualmente viene allestita stagionalmente come stabilimento balneare "Bagni Comunali" con cabine, servizi e docce che vengono posizionati in parte su un basamento in muratura leggera allineato al lungomare e in parte su un basamento in legno prospiciente l'arenile (concessione demaniale n° 29/2015 ed in parte concessione demaniale area giochi e pescatori n° 30/2015).

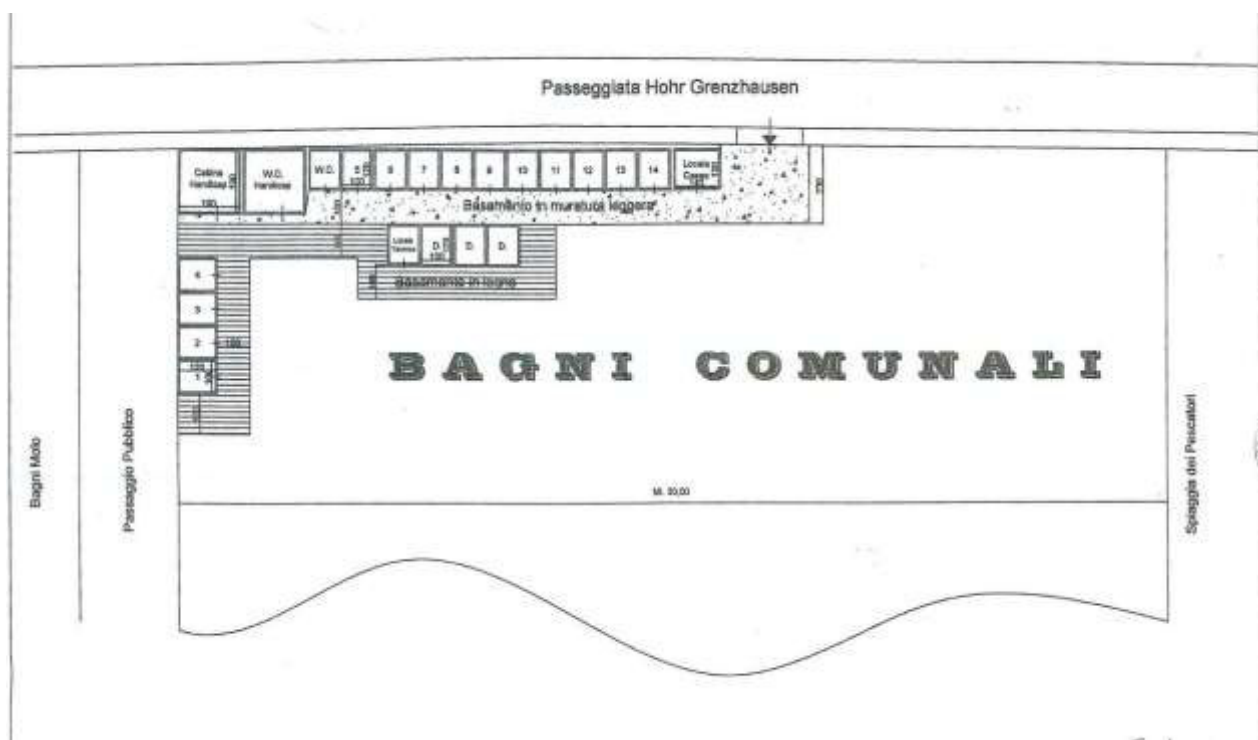




*2 Foto aerea dell'area d'intervento*



*3 Foto dello stabilimento balneare allestito stagionalmente*



### 1.3. Il progetto

Il progetto si inserisce cosinella più ampia strategia regionale di promozione della Liguria come destinazione turistica ‘all season’, sostenuta anche dall’Unione Provinciale Albergatori della Provincia di Savona. Il progetto si inserisce inoltre nello spirito tracciato dalla rete di impresa ‘QuiLaigueglia’, costituitasi recentemente al fine di valorizzare il borgo promuovendo un’offerta turistica evoluta e destagionalizzata.

## 2. Collocazione, configurazione e indicazioni della stazione appaltante

### 2.1. Collocazione, Configurazioni e situazione urbanistica attuale

Il progetto prevede che il complesso 'oasi elioterapica e wellnesscenter' venga collocato sulla spiaggia nel periodo invernale. Il complesso sorgerà su area demaniale in concessione comunale, sarà oggetto di successiva progettazione esecutiva e seguirà l'iter autorizzativo della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90, eventualmente in deroga al P.U.C. e al P.U.D. in base art. 43 della Legge Regionale Urbanistica.

Per la realizzazione del progetto il Comune intende richiedere un finanziamento sovracomunale sulla base del presente Progetto Definitivo e delle autorizzazioni e prescrizioni che gli Enti competenti rilasceranno.

In particolare è previsto un aggiornamento del P.U.C in basea all'ART.43 comma 03 lettera A9 prevedendo un sub ambito della zona AC3 (ad esempio AC3.S4) nelle norme transitorie del PUC. Occorrerà inoltre effettuare modifica del P.U.D. con inserimento di nuovo articolo (la normativa di riferimento sono le LINEE GUIDA Regionali e art. 11 LR 13/1999 aggiornata comma 03 lettera D) che disciplini la zona in oggetto.

### 2.2 Norme Urbanistiche proposte in variante

Si dovrà provvedere alla variazione ed inserimento dai seguenti articolati normativi in variante ed in particolare:

- di aggiungere nelle norme di conformità del PUC dell'ambito AC3 – elaborato ST12.1 – il seguente periodo: *“Nello stabilimento balneare in concessione al Comune in zona S.U. di PTCP sono consentiti manufatti o cabinoni non fissi, rivestiti in legno o WPC, eventualmente anche colorato (colori in armonia con il contesto dell'opera) e con porzioni trasparenti, per una superficie occupata massima di mq 85, poggiati su impalcato con deck in legno o WPC della superficie massima di mq 250, su cui posizionare anche attrezzature quali cabine, arredi e piscine, oltre a pergolati in legno. Nei mesi estivi tali strutture hanno un utilizzo a scopo balneare e nei mesi invernali hanno un utilizzo a scopo elioterapico e centro wellness. La superficie di base (deck) dovrà essere leggermente rialzata rispetto alla quota della spiaggia normalmente depositata per permette ai moti di shoaling delle onde di espandersi liberamente senza investire i volumi e le pareti verticali dell'insieme. Le opere di sostegno portanti della superficie di base, potranno rimanere soffolte nella sabbia allo smontaggio dell'impalcato.”*
- di aggiungere nella relazione descrittiva e normativa del PUD il seguente articolo: **“articolo 12 – area ad uso wellness ed elioterapico intensivo** - *Nello stabilimento balneare in concessione al Comune in zona S.U. di PTCP, individuato nell'area demaniale n. 40, è consentito per finalità balneare-turistico-ricreativa, l'utilizzo di manufatti o cabinoni non fissi, rivestiti in legno o WPC, eventualmente anche colorato (colori in armonia con il contesto dell'opera) e con porzioni trasparenti, poggiati su impalcato con deck in legno o WPC della superficie massima di mq 250, su cui posizionare anche attrezzature quali cabine, arredi e*



*piscine, oltre a pergolati. La superficie di base (deck) dovrà essere leggermente rialzata rispetto alla quota della spiaggia normalmente depositata per permettere ai moti di shoaling delle onde di espandersi liberamente senza investire i volumi e le pareti verticali dell'insieme. Le opere di sostegno portanti della superficie di base, potranno rimanere soffolte nella sabbia allo smontaggio dell'impalcato. Nei mesi estivi tali strutture hanno un utilizzo a scopo balneare e nei mesi invernali hanno un utilizzo a scopo elioterapico e centro wellness. L'utilizzo di tali strutture è consentita in deroga al numero massimo alla dotazione di attrezzature nel periodo invernale prevista dalle linee guida e ordinanza demaniale"*

Inoltre dal punto di vista paesaggistico la competenza è della Commissione Locale del Paesaggio Regionale ( LR 13/2014 art.06 comma F) in quanto trattasi di area demaniale

### 2.3. Configurazioni proposte

Il progetto prevede una **configurazione estiva** con lo stabilimento balneare composto da tutte le attrezzature oggi esistenti riorganizzate in quattro moduli prefabbricati rivestiti in listelli colorati, oltre a cabine e spazi aperti.

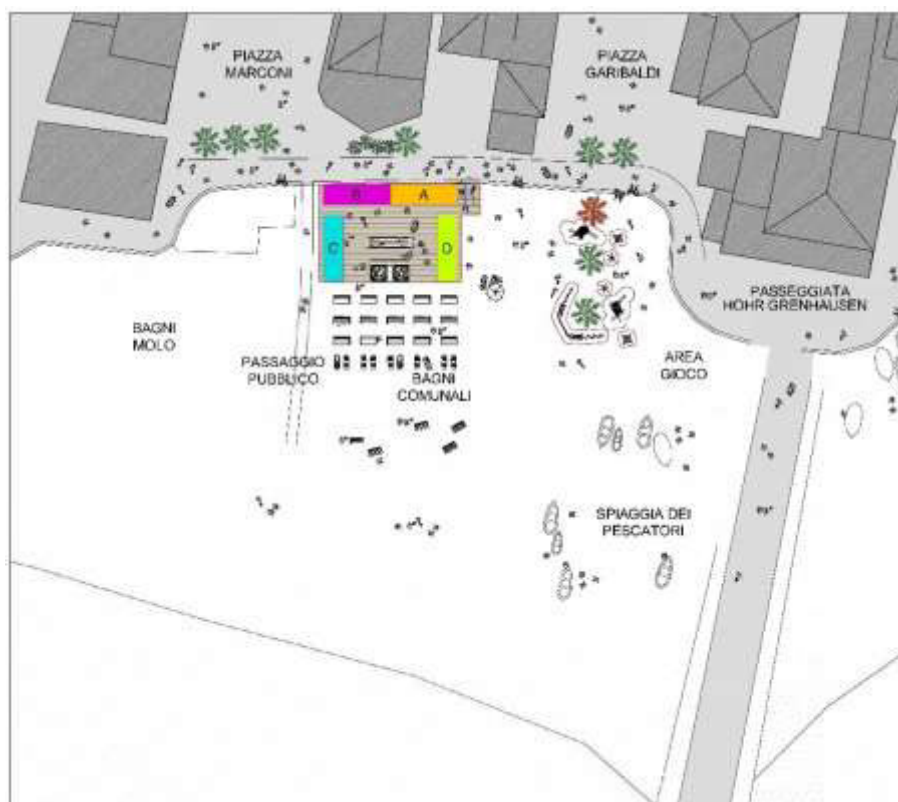
La **configurazione invernale** invece prevede la **riduzione delle superfici occupate** e l'utilizzo a fini elioterapici, destinando gli spazi a funzione di wellness center, fitness center e ludoteca/spazio polivalente.

Il complesso, nella sua configurazione invernale, è composto da **quattro moduli**: due moduli

assemblati in linea parallelamente al lungomare su basamento esistente, due moduli disposti ortogonalmente al lungomare su nuovo deck in legno.

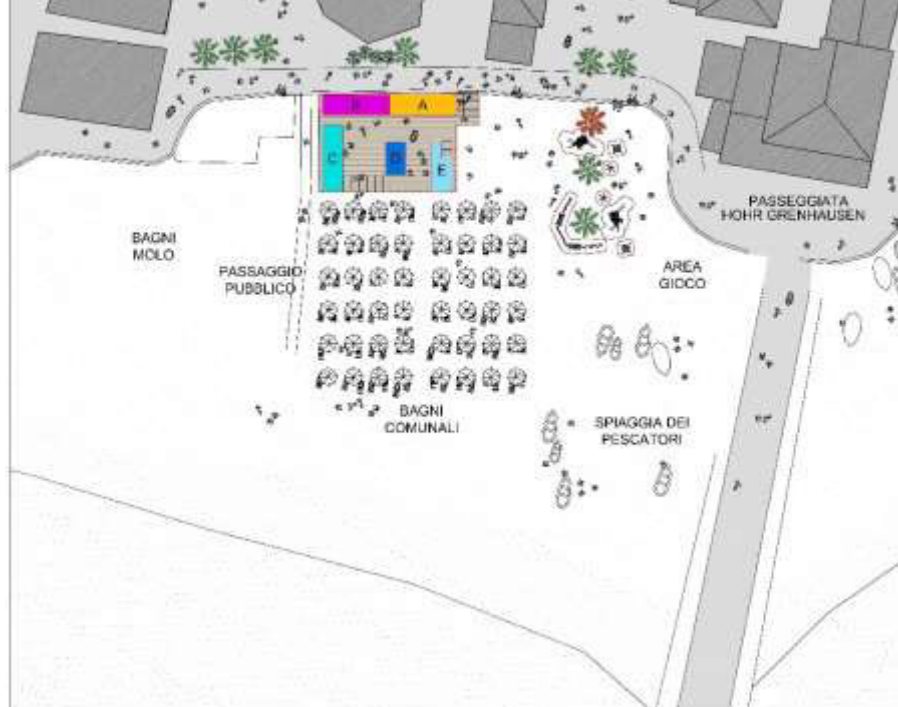
La **configurazione invernale** è composta da:

- Modulo A: Accoglienza (reception, spogliatoi, servizi)
- Modulo B: Fitness (sala cardio-fitness)
- Modulo C: Ludoteca (spazio polivalente)
- Modulo D: Wellness (hammam, sauna finlandese, doccia emozionale, spogliatoi)
- Deck esterno attrezzato con n. 2 mini-piscine/vasche idromassaggio e percorso Kneipp
- Oasi elioterapica attrezzata con Strandkorb e lettini sull'arenile



La **configurazione estiva** è composta da:

- Modulo A: Accoglienza (reception, spogliatoi, servizi)
- Modulo B: spazio polivalente da allestire (spogliatoio/area svago/deposito)
- Modulo C: Area nursery/spazio polivalente da allestire (spogliatoio/area svago/deposito)
- Zona D ed E: Cabine, docce, spogliatoio
- Stabilimento balneare attrezzato con sdraio, lettini e ombrelloni sull'arenile



## 2.4. Indicazioni della stazione appaltante

Il presente progetto definitivo recepisce le indicazioni formulate dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, prevedendo un assetto dei manufatti che sia polivalente, e che assicuri nel periodo invernale un utilizzo meno intensivo dell'arenile. L'assetto dei manufatti è quindi funzionale sia al wellness center/oasi elioterapica (configurazione invernale), sia allo stabilimento balneare (configurazione estiva) e prevede che alcuni dei moduli possano essere utilizzati in entrambe le stagioni. I moduli non funzionali alla configurazione estiva verranno invece trasportati altrove durante la stagione balneare. Deve essere comunque consentita la completa amovibilità delle strutture collocate e di tutti i moduli almeno una volta l'anno come da ordinanza demaniale comunale salvo diverse edizioni da apportare alla stessa negli anni successivi relativamente ai soli "Bagni Comunali"

Coerentemente alle linee di indirizzo della stazione appaltante, il progetto prevede il potenziamento dell'area gioco esistente sull'arenile in prossimità del molo attraverso:

- incremento di giochi
- incremento del verde pubblico (pari al 50%)

Il progetto così lavorerà a sistema con l'area adiacente della spiaggia dei pescatori e area gioco, offrendo un nuovo spazio attrattivo sia per i cittadini che per i turisti.

Dal punto di vista gestionale infine, si ritiene che il progetto, a fronte di un investimento contenuto e una gestione semplice fatta con un numero ridotto di addetti possa avere importanti ricadute positive sulla collettività, contribuendo a realizzare ***un nuovo uso e una nuova immagine per le spiagge di inverno.***



### 3. Elenco elaborati e documentazione del progetto definitivo

#### ELABORATI TECNICO-DESCRIPTIVI CODICE WEL DEF R: RELAZIONE E ALLEGATI

cod.tavola	tipo elaborato	titolo
WEL DEF R01	relazione	R1 ELENCO ELABORATI
WEL DEF R02	relazione	R2 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA e PRESCRIZIONI
WEL DEF R03	relazione	R3 RELAZIONE PAESAGGISTICA
WEL DEF R04	relazione	R4ELENCO PREZZI
WEL DEF R05	relazione	R5COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
WEL DEF R06	relazione	R6STIMA INCIDENZA MANODOPERA
WEL DEF R07	relazione	R7. QUADRO ECONOMICO
WEL DEF R08	relazione	R8. BARRIERE ARCHITETTONICHE
WEL DEF R09	relazione	R9. PRIME INDICAZIONE RELATIVE ALLA SICUREZZA
WEL DEF R10	relazione	R10. CRONOPROGRAMMA
WEL DEF R11	relazione	R11. PIANO MANUTENZIONE

#### ELABORATI GRAFICI CODICE GES DEF U : ANALISI - URBANISTICA - METODOLOGIA INTERVENTO

cod. tavola	tipo elaborato	titolo	scala
WEL DEF U1	elaborato grafico	TAV.01 U1 INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO e NORMATIVO	varie
WEL DEF U2	elaborato grafico	TAV.02 U2 ANALISI PAESAGGISTICA	varie

#### ELABORATI GRAFICI CODICE GES DEF RILIEVO STATO ATTUALE e PROGETTAZIONE DEFINITIVA

cod.tavola	tipo elaborato	titolo	scala
WEL DEF A1	elaborato grafico	TAV.03 STATO ATTUALE - PLANIMETRIA – SEZIONE – FOTO	1:100
WEL DEF P1	elaborato grafico	TAV.04 PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE	1:500
WEL DEF P2	elaborato grafico	TAV.05 PROGETTO PIANTA COPERTURE	1:100
WEL DEF P3	elaborato grafico	TAV.06 PROGETTO PLANIMETRIA CONF. ESTIVA E SCHEMI	1:50
WEL DEF P4	elaborato grafico	TAV.07 PROGETTO PLANIMETRIA CONF. INVERNALE E SCHEMI	1:50
WEL DEF P5	elaborato grafico	TAV.08 PROGETTO – PROSPETTI	1:50
WEL DEF P6	elaborato grafico	TAV.09 PROGETTO - SEZIONI	1:50
WEL DEF P7	elaborato grafico	TAV.10 PROGETTO – VISTE FOTOREALISTICHE	-
WEL DEF P8	elaborato grafico	TAV.11 PROGETTO - DETTAGLI COTRUTTIVI	varie



#### 4. Inquadramento cartografico – urbanistico – vincoli territoriali

a) inquadramento cartografico ed urbanistico regionale:

- ai sensi del PTCP assetto insediativo l'area ricade in zona **SU**(art. 35 N.t.A.);
- ai sensi del PTCP assetto vegetazionale l'area ricade in zona **COLL ISS MA**(art. 58-60 N.t.A.);
- ai sensi del PTCP assetto geomorfologico l'area ricade in zona **CO** (art. 65 N.t.A.);
- occorre segnalare che la zona di intervento è stata confermata zona **SU**nella **VARIANTE DI SALVAGUARDIA DELLA FASCIA COSTIERA** del 2011;

b) inquadramento cartografico ed urbanistico di livello provinciale:

- ai sensi del PdB la zona ricade in zona **Pg0** a suscettività Molto Bassa nella carta della stabilità al dissesto dei versanti;
- sempre ai sensi del PdB si riscontra che l'area risulta fuori fascia nella carta delle fasce inondabili nonché delle aree inondabili;

c) vincoli territoriali – paesaggistico- ambientali e culturali:

- occorre inoltre precisare che l'area **risulta oggetto di VINCOLO PAESAGGISTICO**(Vincolo Paesistico n. 070534 - Bellezza d'insieme) ai sensi D.L. 42/2004 “**Codice dei beni culturali e del paesaggio**;
- la zona non è altresì soggetta al vincolo idrogeologico;

d) inquadramento cartografico ed urbanistico di livello comunale:

- ai sensi dell'adottato PUC la zona ricade in area **AC3.1 ambito di conservazione della fascia costiera, zona centrale adibita a balneazione e tempo libero; ( verrà normata in variante)**
- la zona risulta essere all'interno della **concessione n. 40 concessione demaniale n°29/2005 “Bagni Comunali”** all'interno del P.U.D.. e in parte nella **concessione demaniale n° 30/2015** area giochi e pescatori.

## 5. Descrizione del progetto

### 5.1. Una corte sul mare

Come anticipato, il progetto prevede una configurazione estiva con lo stabilimento balneare composto da tutte le attrezzature oggi esistenti e riorganizzate nei quattro moduli prefabbricati oltre a cabine e spazi aperti. Nella configurazione invernale invece, si prevede la riduzione delle superfici occupate e l'utilizzo ai fini elioterapici con un complesso formato da quattro piccoli moduli prefabbricati rivestiti in legno, con funzione di wellness center, fitness center e ludoteca spazio polivalente.

Il complesso, composto da due moduli assemblati in linea parallelamente al lungomare su basamento esistente e due moduli disposti ortogonalmente al lungomare su nuovo deck in legno, è articolato come **una corte con visuali libere sul mare, sull'orizzonte e sul cielo**.

La superficie di base ( deck ) del complesso dovrà essere leggermente rialzata rispetto alla quota della spiaggia normalmente depositata per evitare nella fascia interessata dagli eventi ondosi associati la presenza di strutture riflettenti, e per permettere ai moti di shoaling delle onde di espandersi liberamente senza investire i volumi e le pareti verticali dell'insieme. Tale soluzione è concepita a salvaguardia dell'integrità delle opere realizzate e della conservazione dell'arenile. Le opere di sostegno portanti in acciaio zincato ( profili metallici o viti Kriller reversibili) potranno rimanere soffolte nella sabbia allo smontaggio dell'impalcato. Sarà garantita la facile rimobilità delle strutture non fisse così da evitare erosione della sabbia . Il complesso ospita spazi benessere, spazi per l'esercizio e spazi ricreativi all'interno e all'esterno, oltre a servizi e impianti tecnologici:

- Modulo A: Accoglienza (reception, spogliatoi, servizi)
- Modulo B: Fitness (sala cardio-fitness)
- Modulo C: Ludoteca (spazio polivalente per attività ludiche, didattiche e ricreative)
- Modulo D: Wellness (hammam, sauna finlandese, doccia emozionale, spogliatoi)
- Deck esterno attrezzato con n. 2 mini-piscine/vasche idromassaggio e percorso Kneipp
- Oasi elioterapica attrezzata con Strandkorb e lettini sull'arenile



Si prevede che il wellness e il fitness center nel loro insieme possano ospitare circa 12 utenti all'interno, oltre a 6 utenti nella ludoteca, mentre un maggior numero di persone potrà fruire dello spazio esterno attrezzato come oasi elioterapica con tradizionali arredi da spiaggia o con Strandkorb, le sdraio con protezione in vimini tanto diffuse sul Mare del Nord e sul Mar Baltico.



*5Strandkorb per fruire dell'arenile nel periodo invernale*

Il progetto si propone quindi come una nuova attrattività urbana per cittadini e turisti: uno spazio ricreativo che offrendo un nuovo servizio possa diventare anche un luogo di incontro sia in estate (spiaggia tradizionale) che in inverno (oasi elioterapica e wellness center).

*Un progetto trasversale che offre elioterapia e benessere ai più grandi e giochi indoor e outdoor ai più piccoli.*

## **5.2. Materiali e modularità**

Il complesso è realizzato con quattromoduli prefabbricatoibentati e rivestiti esternamente con pannelli modulari di doghe in larice colorato (o in alternativa si potranno prendere in considerazione materiali quali il WPC colorato).

La prefabbricazione dei moduli e dei pannelli di rivestimento consentirà una rapida realizzazione a secco e un agevole montaggio-smontaggio e trasporto dei componenti.

L'opera quindi, trasportabile poco invasiva, si presenta come un'architettura effimera: padiglioni temporanei atti a sperimentare nuovi linguaggi e nuovi usi.

### Struttura

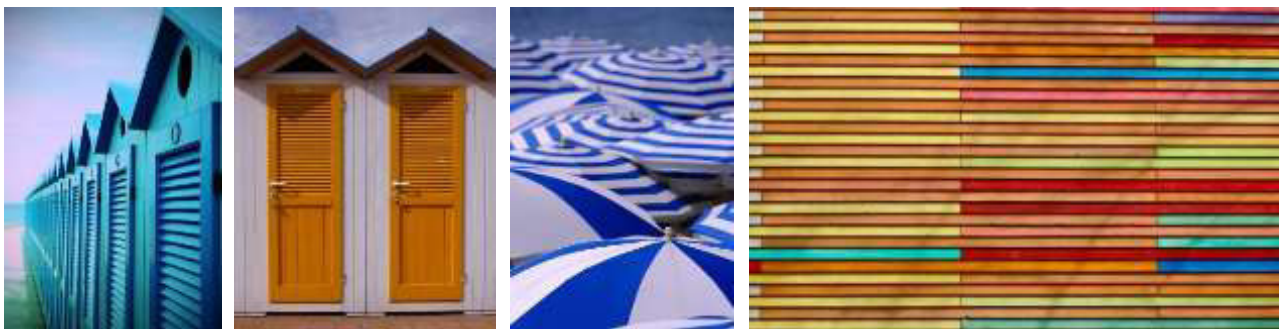
La struttura dei moduli potrà essere:

- a) Struttura in legno o metallica e pannelli sandwich in legno con intercapedine impiantistica
- b) Struttura tipo container a pannelli coibentati.

Per quanto riguarda le opere di fondazione, si prevedono fondazioni puntuali a vite (tipo "Krinner"), secondo le disposizioni di dettaglio da definire nel Progetto Esecutivo.

### Rivestimento esterno

Il complesso sarà rivestito esternamente in doghe di larice termotrattato e colorato in 9 tonalità con pigmenti naturali e con olio impregnante (o WPC colorato o metallo). Il legno ipotizzato è stato scelto come materiale ecosostenibile e soprattutto come materiale tipico dell'ambiente balneare. Il legno colorato caratterizza infatti tanto gli stabilimenti balneari con le strutture delle cabine, quanto le piccole imbarcazioni della adiacente spiaggia dei pescatori.



La pelle di rivestimento in doghe di larice è prevista per tutte le facciate dell'edificio, compresa la copertura.

Il rivestimento modulare a doghe in legno si sovrappone all'involucro principale alternando porzioni opache e trasparenti secondo tre differenti tipologie:

- a) doghe in legno su porzioni opache fisse
- b) doghe in legno su porzioni trasparenti fisse
- c) doghe in legno su porzioni trasparenti apribili a tutta altezza



#### *7Progetto: rivestimento in legno colorato*

Le differenti tipologie, realizzano così una composizione articolata che sposa modularità, varietà e funzionalità.

In particolare, quando le doghe in legno si sovrappongono alle porzioni trasparenti svolgono una duplice funzione:

- protezione solare/frangisole
- protezione da introspezione per gli spazi che richiedono allo stesso tempo illuminazione naturale e privacy
- protezione anti effrazione per le porzioni ampiamente vetrate.

#### Rivestimento esterno

I rivestimenti interni sono previsti con pannelli multistrato in legno trattato con vernice ignifuga trasparente. Il legno è stato scelto, oltre che come materiale tipico dell'ambiente balneare, anche per le sue qualità acustiche.

#### Pavimentazioni

Le pavimentazioni sono previste in legno sia all'interno dei moduli che all'esterno:



- doghe in legno spazzolato, trattato con vernice ignifuga trasparente all'interno
- deck in legno o WPC all'esterno.

### Complementi

Si prevede che le opere in progetto possano essere integrate da alcuni complementi di arredo esterno atti ad aumentare la privacy, il comfort e la gradevolezza del complesso, quali:

- pannelli frangivento in doghe di legno o in vetro (ad esempio in prossimità del distacco di ponente tra modulo fitness e modulo ludoteca, o anche in prossimità delle vasche idromassaggio lato mare)
- pannelli frangisole o elementi tessili (ad esempio in prossimità dell'accesso dal lungomare)
- fioriere (per arricchire il progetto con elementi tipici della macchia mediterranea).

Manutenzione e durabilità. I moduli prefabbricati rivestiti in doghe di legno dovranno essere adeguatamente mantenuti per garantire la durabilità dell'opera. Affinché il wellness center temporaneo possa essere utilizzato ripetutamente, le operazioni di smontaggio-trasporto e rimontaggio dovranno essere effettuate a regola d'arte e con la massima cura.

### 5.3. Accessibilità

L'accesso al complesso avverrà dal lungomare HohnGrenzhausen e dai percorsi in legno ad esso collegati. Il progetto dell'oasi elioterapica e wellness center sarà progettato per garantire l'accessibilità e la visibilità ai servizi interni e all'arenile a ogni persona, in conformità con quanto previsto dall' art.23 legge 104/1992 e dall'allegata relazione tecnica specialistica.

Inoltre il complesso, essendo collocato in uno spazio aperto sarà naturalmente accessibile anche dall'arenile.



*8Progetto: pianta delle coperture*

## 6. Descrizione del Progetto e Aspetti ambientali e inserimento paesaggistico

**(si rimanda alla Relazione di compatibilità Paesaggistica allegata)**

Il progetto si inserisce in un contesto urbano e paesaggistico di pregio: l'antico abitato di Laigueglia, caratterizzato da costruzioni ed ambienti tipici di valore estetico e tradizionale e vincolato dal punto di vista paesaggistico come 'Bellezza d'insieme' (Vincolo Paesistico n. 070534 - Bellezza d'insieme).

La spiaggia comunale oggetto di intervento si trova quindi in zona di forte valenza culturale ed ambientale, a cerniera tra il borgo storico e il mare.



*9Progetto: vista fotorealistica dal molo*

Il progetto propone un insieme di piccoli volumi parallelepipedi modulari che si presentano come un'addizione urbana temporanea che porta valore al contesto con una tipologia dal design innovativo. Il materiale scelto, il larice colorato con pigmenti naturali, propone **una rilettura in chiave contemporanea della più tipica tipologia delle cabine** in linea che caratterizzano gli stabilimenti balneari. I colori, realizzati con pigmenti naturali, ripropongono le **tonalità pastello** del borgo mentre l'alternanza di doghe e campiture variamente colorate rappresenta un'elaborazione della varietà del paesaggio edilizio e del più effimero panorama degli stabilimenti balneari che con i colori delle loro strutture e arredi completano l'iconografia del luogo.

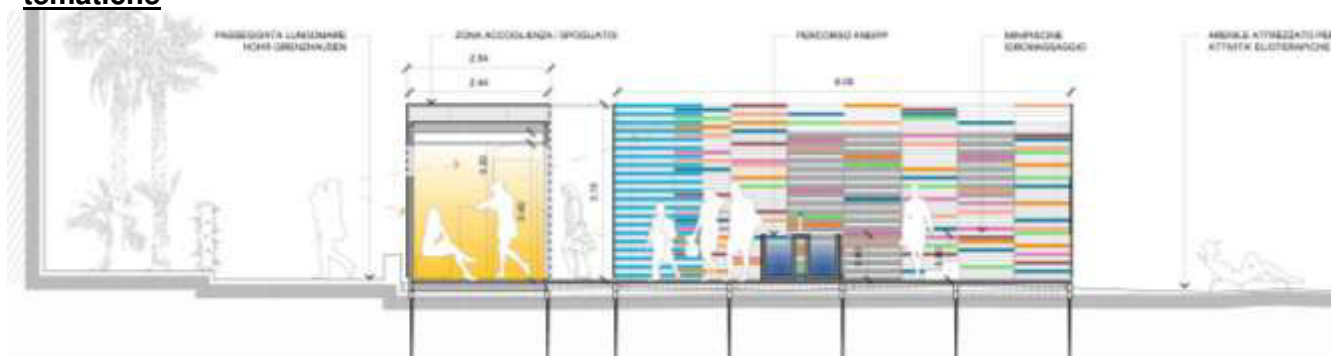
I volumi di progetto, essendo ridotti e articolati, costituiscono una sorta di quinta di transizione tra l'ambiente abitato del borgo e l'ambiente naturale dell'arenile. L'articolazione e il ridotto ingombro dei volumi in progetto consentirà una nuova fruizione dell'arenile nella stagione invernale lasciando ampie visuali dal paesaggio e verso il paesaggio:

Visuali dal paesaggio: l'area di progetto verrà vista dal contesto urbano adiacente e data la ridotta volumetria degli elementi rispetto agli edifici adiacenti, questi verranno visti da più parti nella loro interezza. Si ritiene quindi opportuno progettare la pianta delle coperture come il "quinto prospetto", collocando eventuali macchinari eccedenti la sagoma in apposito volume

realizzato in analogia al progetto.

Visuali verso il paesaggio: il progetto, caratterizzato da un rivestimento in doghe di legno colorato è realizzato alternando parti più opache e parti più trasparenti, parti fisse e parti apribili, che consentono visuali verso il contesto e il paesaggio circostante, pur garantendo la necessaria intimità e protezione solare ove opportuno. Il progetto inoltre è collocato in modo tale da lasciare inalterate le visuali dalle piazze al mare.

**Si rimanda comunque alla relazione paesaggistica allegata l'approfondimento di queste tematiche**



10 Progetto: visuali



11 Progetto: prospetto sul lungomare

## 7. Studio di pre- fattibilità ambientale

### Verifica della compatibilità con la pianificazione ambientale>

Il progetto è pienamente coerente con la vigente normativa di coordinamento paesistico ed ambientale.

### Studio sugli effetti della realizzazione dell'intervento e sulla salute dei cittadini >

Si ritiene che il programma proponga un progetto le cui ricadute siano sostanzialmente positive sia sull'immagine della città che sulla sua effettiva qualità di offerta di servizi. In particolare ampliamento dell'offerta turistica e ricreativa e miglioramento degli aspetti di fruizione

dell'arenile durante la stagione invernale.

### **Illustrazione della minimizzazione dell'impatto ambientale >**

Il presente progetto prevede ed impone, per sua stessa natura, che nei successivi livelli di progettazione siano adoperati strumenti progettuali e tecnici finalizzati alla minimizzazione dell'impatto ambientale dell'opera.

## **8. Indicazioni per indagini successive e procedimenti autorizzativi**

Si ritiene che nella presente fase di Progettazione Definitiva non siano necessarie indagini geologico-tecniche per le opere in progetto.

Si ritiene opportuno informare che trattandosi di moduli prefabbricati non risulta necessario o opportuno un progetto strutturale come generalmente inteso in questa fase; sarà cura della ditta fornitrice e allestitrice del modulo stesso garantire e fornire opportuna documentazione e certificazione.

Risulta altresì evidente che trattandosi di strutture innovative rispetto alle prescrizioni del P.U.C. – P.U.D. e dell'adottando Piano di Utilizzo degli Arenili che questo progetto debba essere sottoposto alla Conferenza dei Servizi che prevedrà le opportune varianti agli strumenti di pianificazione citati.

Si prevede di adottare tale progetto definitivo da parte della Amministrazione Comunale attraverso una Delibera di Giunta in maniera da passare alle successive fasi di progettazione previste per legge (Progettazione Esecutiva) e all'attuazione.

Con riferimento al "Nuovo codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" in cui al comma 12 è indicato "Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento." si evidenzia la disponibilità e si manifesta l'interesse a svolgere la successiva fase di progettazione esecutiva; qualora questa fosse affidata a un nuovo progettista (o a un'impresa costruttrice e al relativo ufficio tecnico) si evidenzia la disponibilità e si manifesta l'interesse a seguire l'attività di direzione artistica (o eventuali attività di supporto al R.U.P.) al fine di garantire la realizzazione di un progetto coerente.

Si rimandano comunque alle fasi successive di progettazione o ad integrazioni e ad eventuali approfondimenti (V.V.F.F., A.S.L., Commissione Comunale pubblici esercizi e attività all'aria aperta).

Si rimane in attesa di conoscere eventuali indicazioni riguardo alle tematiche e alle dinamiche del moto ondoso.



## 8. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

In sede di successive elaborazioni progettuali, in particolare in fase esecutiva, dovrà essere predisposta adeguata documentazione necessaria secondo la vigente normativa in materia di sicurezza. Dovrà essere redatto il piano di Sicurezza e Coordinamento dell'opera e essere coordinate le fasi operative con il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

LAIGUEGLIA, 30dicembre 2016

Dott. Arch. Giacomo Airaldi

**sinapsi architettura workshop :: giacomo airaldi architetto**

via I.sollai, 29 - 17021 alasio sv ita T- F (+39) 0182.643955 - airaldi@sinapsiarchitettura.com

Iscritto all' Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona al n°691

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n°494 del 1996 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

Cultore della Materia e assistente volontario presso l'Università di Genova Facoltà di Architettura

Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti P.p.C della Provincia di Savona

collaboratori: arch. stefano **freccero** – arch. margherita **menardo**